

**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA PUGLIA E DELLA
BASILICATA**

Via Manfredonia, 20 – 71121 FOGGIA

**AVVISO PUBBLICO PER ESAME-COLLOQUIO PER IL CONFERIMENTO DI N. 1
BORSA DI STUDIO PER FORMAZIONE DI AVVIO ALL'ATTIVITÀ DI RICERCA –
LAUREA IN SCIENZE GIURIDICHE DELLA SICUREZZA**

**ART. 1
OGGETTO, DURATA, SEDI E INDENNITÀ**

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 214 del 02/07/2026, è indetto un avviso pubblico, per esame-colloquio per il conferimento di n. 1 borsa di studio per Formazione di avvio all'attività di ricerca per Laureati in Scienze Giuridiche della Sicurezza per la Cyber Security in materia di sicurezza informatica in conformità e applicazione della Direttiva NIS 2, della durata di 18 mesi per un'indennità lorda di 23.502,3 (oltre IRAP di € 1.997,7). Tutor il Direttore Amministrativo o suo delegato.

La sede di attestazione del borsista è Foggia.

È fatta salva, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, in costanza della fruizione della borsa di studio, la rimodulazione della durata di cui sopra e/o la variazione della sede di attestazione del borsista in relazione alla differente organizzazione delle attività di competenza e il borsista sarà tenuto ad accettare, alle medesime condizioni economiche statuite dal presente articolo.

L'indennità per la borsa di studio sopra indicata, sarà erogata in ratei mensili posticipati, previa applicazione delle ritenute fiscali e previdenziali come previsto per legge, ad esito di rituale accertamento del regolare svolgimento delle attività da parte del borsista.

**ART.2
REQUISITI DI AMMISSIONE**

Possono partecipare al presente avviso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti, di cui l'Istituto si riserva ogni facoltà d'accertamento d'ufficio:

➤ requisiti generali:

- cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- idoneità fisica all'impiego delle mansioni specifiche;
- godimento dei diritti civili e politici;
- non aver riportato condanne penali, e non aver procedimenti penali in corso;

➤ requisiti specifici:

- Laurea Magistrale in Scienze Giuridiche della Sicurezza oppure Laurea Specialistica oppure Laurea conseguita secondo il vecchio ordinamento o titoli equipollenti o parificati ex-lege.

I requisiti di ammissione, sia generali che specifici, devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di presentazione della domanda di cui al successivo art. 3.

Sono ammessi titoli di studio equipollenti o parificati ex-lege a quelli precedentemente elencati e quelli conseguiti all'estero, purché il candidato riporti, nella dichiarazione di possesso del titolo, l'indicazione della norma che stabilisce l'equipollenza o la parificazione, pena l'esclusione.

Titoli di studio diversi da quelli specificati non saranno ritenuti idonei e porteranno all'esclusione dalla procedura.

Non possono essere ammessi a partecipare all'avviso pubblico coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.

ART. 3 **DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

La domanda di partecipazione dovrà essere presentata dal candidato, unicamente in modalità telematica, non oltre le ore 24:00 del trentesimo giorno successivo alla più recente fra le date di pubblicazione dell'avviso pubblico sui B.U.R. delle regioni Puglia e Basilicata; a tal fine l'Ente mette a disposizione sul sito web nella categoria "Concorsi e avvisi" un format elettronico per la compilazione e l'inoltro della domanda.

Non sono ammesse altre forme di produzione e di invio, pena l'esclusione.

Il termine per la presentazione della domanda è perentorio.

La compilazione del format di candidatura avviene previa registrazione, obbligatoria e gratuita, al portale "InPA" tramite SPID, CIE, CNS o Eidas; la registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al Regolamento europeo (UE) N. 2016/679 e del decreto legislativo 30 giugno 2023, n. 196, come modificato da ultimo dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101.

Per presentare la propria candidatura, è necessario far riferimento al seguente avviso "IZS Puglia e Basilicata - Avviso pubblico per esame e colloquio per il conferimento di n. 1 borsa di studio per Formazione di avvio all'attività di ricerca" - e procedere all'inserimento dei propri dati seguendo le indicazioni fornite dalla piattaforma.

Nella domanda di ammissione gli/le aspiranti dovranno dichiarare, pena l'esclusione dall'avviso pubblico, sotto la propria personale responsabilità:

- a) il cognome ed il nome;
- b) la data e il luogo di nascita;
- c) di essere in possesso della cittadinanza italiana, ovvero quella di altro Stato membro dell'Unione Europea ovvero di essere familiare di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea titolare di diritto di soggiorno o di diritto di soggiorno permanente, o di essere cittadino di Paesi terzi titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo, o di essere titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ovvero i familiari non comunitari del titolare dello status di protezione sussidiaria presenti sul territorio nazionale che individualmente non hanno diritto a tale status, ai sensi dell'art. 22, commi 2 e 3 del D. Lgs 251/2007;
- d) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; se cittadini/e stranieri/e dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- e) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti a proprio carico ovvero le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, indulto o perdono giudiziale) ed i procedimenti penali pendenti a proprio carico;
- f) il possesso del titolo di studio richiesto nell'art. 2 del presente bando e, laddove conseguito all'estero, gli estremi del provvedimento che ne dispone l'equipollenza o l'equivalenza;

- g) di conoscere la lingua inglese;
- h) di avere conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
- i) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i cittadini italiani nati fino all'anno 1985);
- j) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione;
- k) di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente ed insufficiente rendimento ovvero non essere stato/a dichiarato/a decaduto/a da altro impiego statale ovvero non essere stato/a licenziato/a ai sensi delle disposizioni dei contratti collettivi di lavoro relativi al personale dei vari comparti e per aver conseguito l'impiego statale mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- l) per il candidato riconosciuto disabile ai sensi della legge 05/02/1992, n. 104, di necessitare, in relazione al proprio handicap, di ausilio e/o di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova d'esame; a tal fine il candidato dovrà allegare alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico idonea certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria pubblica al fine di consentire all'amministrazione di predisporre i mezzi e gli strumenti che possano garantire una regolare partecipazione alla procedura selettiva anche per i portatori di qualsiasi tipo di handicap. Laddove richiesti, i tempi aggiuntivi dovranno essere quantificati con idonea certificazione sanitaria da allegare alla domanda di partecipazione;
- m) per il candidato con disturbi specifici dell'apprendimento, accertati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, di richiedere la fruizione di misure dispensative, di strumenti compensativi e/o di tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza. Tale richiesta dovrà essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. Tale documentazione dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione entro i termini di presentazione previsti dal bando;
- n) di avere l'idoneità fisica all'impiego;
- o) il possesso di eventuali titoli di precedenza o preferenza, a parità di valutazione, previsti dal DPR 483/97 e successive modifiche e integrazioni; tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso e l'omessa dichiarazione esclude il/la candidato/a dal beneficio;
- p) l'indirizzo di pec personale al quale ricevere eventuali comunicazioni inerenti la presente procedura selettiva.

La domanda di partecipazione non deve essere sottoscritta in quanto l'inoltro della stessa avviene tramite l'applicativo on-line che richiede l'identificazione e autenticazione elettronica.

L'Amministrazione non assume responsabilità per errori da parte dei/delle candidati/e nel caricamento della domanda di ammissione sul Portale Unico del Reclutamento "InPA", nonché nel caso di dispersione di comunicazioni, derivante da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato o da mancata o inesatta indicazione o malfunzionamento dell'indirizzo di posta elettronica del concorrente ovvero della mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del predetto indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali problemi telematici comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore, che possano determinare l'impossibilità per il candidato di inoltrare la domanda di partecipazione alla procedura concorsuale nei termini previsti o ad altre cause non imputabili all'Ente.

Non verranno prese in considerazione domande trasmesse in forma diversa da quella sopra descritta né documenti o integrazioni della domanda inviati con modalità diversa da quelle previste dal format on line (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC), che non siano stati espressamente richiesti dalla S.S. Personale dell'IZSPB.

La formale compilazione del modulo di domanda, per gli elementi ivi contenuti incluso il proprio curriculum vitae che viene compilato contestualmente all'atto della registrazione al portale, costituirà dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto notorio ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 ed i

candidati dovranno rendere le dichiarazioni sostitutive, così come previsto dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, nella consapevolezza che saranno applicate sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e mendaci. Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format.

In caso di indicazioni non rispondenti a veridicità, ai sensi dell'art. 75 del DPR n. 445 del 28/12/2000, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti dal provvedimento emanato.

La decadenza, disposta con delibera motivata, può intervenire in qualsiasi momento anche successivo all'assunzione.

Alla domanda di partecipazione deve essere allegata la seguente documentazione, se prevista dal candidato:

eventuale certificazione attestante la condizione di soggetto con disabilità, resa dalla Commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, qualora vengano richiesti eventuali ausili e/o tempi aggiuntivi per le prove;

eventuale certificazione comprovante il disturbo specifico dell'apprendimento (DSA), resa dalla Commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, qualora vengano richiesti, a norma del D.M. 9 novembre 2021, eventuali misure dispensative, strumenti compensativi e/o tempi aggiuntivi per le prove;

eventuale documentazione comprovante i requisiti previsti dall'art. 38 del D.Lgs. 165/2001 che consentono ai/cittadini/e extracomunitari/rie di partecipare alla selezione;

I documenti allegati devono essere denominati come segue:

1. richiesta_ausili_tempi_aggiuntivi_cognome
2. certificato_DSA_cognome
3. certificato_invalidita_cognome
4. documento_cittadino_noUE_cognome

La dimensione di ogni file non può superare i 20 MB; i formati supportati sono .pdf, .jpg, .jpeg.

ART. 4 AMMISSIONE

L'Amministrazione provvede alla verifica della regolarità e della completezza della documentazione presentata dai candidati e del possesso dei requisiti di ammissione prescritti.

L'ammissione/esclusione dei candidati è disposta con deliberazione del Direttore Generale.

Ai candidati esclusi, dopo la pubblicazione della succitata delibera, è data comunicazione motivata a mezzo PEC.

ART. 5 DIARIO DELL'ESAME

Verrà data comunicazione dei giorni, dell'ora e della sede di svolgimento dell'esame ai candidati ammessi esclusivamente mediante avviso sul Portale unico del reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica - InPA - e sul sito web dell'Ente.

Detto avviso avrà valore di notifica a tutti gli effetti; i candidati ammessi sono quindi tenuti a presentarsi, senza nessun preavviso, muniti di un valido documento di riconoscimento provvisto di fotografia, presso la sede dell'Ente nella data e nell'ora suddetta.

I candidati ammessi che non si presenteranno per sostenere il colloquio nel giorno e nell'ora stabiliti saranno dichiarati decaduti dalla partecipazione alla selezione, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla loro volontà.

Nel caso di espletamento della prova d'esame in più giorni non sarà possibile, per nessun motivo, modificare la data del colloquio dal giorno e dall'ora prestabiliti nel diario di esame pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente.

ART. 6 PROVA D'ESAME

I candidati ammessi ad esito delle attività di verifica di cui al precedente art. 4 saranno esaminati e valutati da una Commissione Esaminatrice nominata dal Direttore Generale dell'Ente.

La Commissione avrà a disposizione, per tale valutazione, un punteggio di 30/30.

La prova d'esame consisterà in un colloquio sulle conoscenze e sulle capacità tecnico – professionali dei candidati, e si intenderà superata riportando un punteggio minimo di 21/30.

Il colloquio verterà sui seguenti argomenti:

Diritto penale (inclusi reati informatici). Normativa in materia di sicurezza e investigazioni. Normativa in materia di cybersecurity e gestione del rischio. Procedure legate ad incidenti e prove digitali. Legislazione relativa agli Istituti Zooprofilattici Sperimentali. Legislazione nazionale e comunitaria di carattere generale regolante il Sistema Sanitario Nazionale e il Settore Veterinario. Sicurezza dei luoghi di lavoro e legislazione vigente. Compiti e strutture degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali. Conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese.

ART. 7 GRADUATORIA, ASSEGNAZIONE ED ATTIVAZIONE DELLA BORSA

La graduatoria della borsa di studio, verrà approvata, con delibera del Direttore Generale e pubblicata sul sito web www.izspb.it e sul portale InPA.

Il giudizio della Commissione è insindacabile nel merito da parte degli aspiranti.

A parità di punteggio fra i concorrenti, la preferenza è determinata dalla minore età del candidato.

La fruizione della borsa di studio non è compatibile con altre borse di studio e/o altre tipologie di attività lavorativa; nel caso contrario il borsista dovrà rinunciare.

La graduatoria si considererà esaurita a seguito di completo scorrimento.

L'amministrazione potrà revocare l'assegnazione della borsa di studio per ogni eventuale esigenza organizzativa sopravvenuta.

In caso di rinuncia o di decadenza della borsa durante il godimento, la rimanente parte di essa potrà essere attribuita ad altro candidato utilmente collocato nella graduatoria, e limitatamente al periodo residuale di validità della stessa borsa.

Il borsista può rinunciare alla borsa di studio per usufruirne di un'altra presso l'Istituto Zooprofilattico di Puglia e Basilicata solo se avrà svolto almeno l'80% dell'intera borsa.

La validità della graduatoria è di 24 mesi ai sensi della legge 37 dicembre 2019 n.160 - comma 149 e dall'art. 35 comma 5-ter decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, fatte salve differenti e sopravvenute disposizioni di legge.

ART. 8

ACCETTAZIONE

Nel termine perentorio indicato nella richiesta, l'Ente comunicherà l'inizio della borsa a mezzo di PEC.

Il vincitore della borsa di studio dovrà produrre autocertificazione comprovante il possesso dei requisiti richiesti e dichiarati in sede di iscrizione all'avviso.

Il vincitore dovrà altresì comunicare con lettera, entro 30 giorni, il proprio codice IBAN per l'accredito dell'indennità.

La non accettazione, entro il termine fissato nella comunicazione, della borsa assegnata o formalmente proposta e/o della sede di attestazione comporta la decadenza, oltre che dalla borsa stessa, anche dalla relativa graduatoria di merito. Non si darà quindi luogo, in tali casi, ad ulteriori chiamate dei candidati decaduti dalla graduatoria.

ART. 9

SOSPENSIONE E PROROGA

La fruizione della borsa può essere sospesa temporaneamente solo nel caso in cui il titolare debba assentarsi per gravidanza e puerperio o per malattia di durata superiore ad un mese.

Differenti motivi di sospensione saranno valutati dalla Direzione, avuto riguardo alla motivazione ed alla esigenza di salvaguardare il regolare svolgimento delle attività progettuali oggetto della borsa di studio.

I motivi di sospensione devono essere, comunque, sempre debitamente comprovati.

Durante il periodo di sospensione l'erogazione dell'indennità viene interrotta.

Nel caso in cui l'attività debba svolgersi in ambienti pericolosi per la salute della borsista e del nascituro, in caso di gravidanza, o del neonato durante il periodo di allattamento, la borsa di studio viene automaticamente sospesa fino alla cessazione dello stato di pericolosità.

E' competenza del Tutor valutare la compatibilità delle ipotesi di sospensione di cui sopra con il regolare svolgimento della borsa di studio.

In caso di incompatibilità, il Tutor può richiedere la sostituzione del borsista con il primo candidato utilmente collocato in graduatoria.

La borsa di studio, per la Formazione di avvio all'attività di ricerca, può essere prorogata su richiesta del Tutor.

ART. 10

OBBLIGHI DEL BORSISTA

È fatto obbligo al borsista di garantire la diligente partecipazione alle attività della struttura di attestazione, in linea con le indicazioni impartite dal suo Tutor.

Il borsista non è tenuto all'assolvimento di alcun debito orario; egli è tenuto però a coordinare le proprie attività con quelle della struttura di attestazione, e negli orari di espletamento del lavoro ordinario.

Decadono dal godimento della borsa di studio coloro che non assolvono agli adempimenti ad essa connessi e/o che diano luogo a rilievi per scarso impegno, in base a motivata relazione del Tutor, e previa valutazione del Direttore Generale, a cui compete deliberare in merito.

L'assegnazione della borsa di studio non configura in alcun modo rapporto di lavoro subordinato né di collaborazione con l'Istituto ed è incompatibile con altre prestazioni lavorative, incluso l'esercizio di difesa legale in tribunale.

ART. 11

MISSIONI E RIMBORSO SPESE

Al borsista spetta il rimborso delle spese di viaggio, di vitto e di alloggio nella misura e con le modalità previste per il personale del comparto sanità, qualora lo stesso venga inviato, per finalità legate all'attività svolta nell'ambito della borsa di studio, al di fuori della sede di assegnazione.

L'autorizzazione alla missione è disposta dal Direttore Amministrativo, su richiesta motivata del Tutor.

L'autorizzazione alla missione finalizzata alla partecipazione a convegni nonché la missione all'estero è invece disposta dal Direttore Generale, anche in tal caso su richiesta motivata del Tutor.

ART. 12

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), i dati personali forniti dai candidati sono trattati per le finalità di gestione, della procedura selettiva per l'eventuale assunzione e gestione del rapporto con l'Ente. Il candidato ha diritto di ottenere la rettifica o la cancellazione dei dati personali conferiti a questo Ente. Ai sensi dell'art. 13 del GDPR il titolare del trattamento dei dati personali è il Direttore Generale dr. Antonio Fasanella (segreteria.direzione@izspb.it) e il responsabile della protezione dati (DPO) è il dr. Daniele Scapicchio.

ART. 13

DISPOSIZIONI FINALI

Ai sensi della L. 241/1990 e s.m. e i., gli atti derivanti dal presente procedimento selettivo sono accessibili da parte di tutti i candidati in quanto titolari di un interesse giuridico qualificato.

Il diritto di accesso può essere esercitato da parte dei candidati solo ad avvenuto completamento di ciascuna delle due fasi di cui agli artt. 4 e 6 (ammissione ed espletamento esame-colloquio).

L'Amministrazione si riserva altresì la facoltà di revocare, modificare o sospendere in tutto o in parte, in qualsiasi momento, a suo insindacabile giudizio, la presente procedura selettiva, o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, nonché l'attivazione delle borse di studio senza che gli aspiranti possano sollevare eccezioni, diritti o pretese.

Ai sensi e per effetti delle vigenti norme è garantita la pari opportunità tra uomini e donne.

Ai sensi e per effetti delle vigenti norme è garantita la pari opportunità tra uomini e donne. Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso si rinvia alle disposizioni normative vigenti in materia.

Il presente avviso verrà pubblicato integralmente sul Portale del reclutamento "inPA" (<https://www.inpa.gov.it>) sul sito web dell'Ente nella sezione "Concorsi e avvisi", e sui B.U.R. della Regione Puglia e della Regione Basilicata.

Il testo integrale dell'avviso nonché tutte le informazioni relative al presente procedimento sono reperibili sul Portale del reclutamento "inPA" (<https://www.inpa.gov.it>) sul sito web dell'Ente nella sezione "Concorsi e avvisi", e sui B.U.R. della Regione Puglia e della Regione Basilicata.

La pubblicazione sul sito di tali informazioni ha effetto di notifica; pertanto è cura dei candidati accedere periodicamente sul sito stesso.

Responsabile del procedimento è il Dirigente Amm.vo della S.S. Personale, dott.ssa Daniela Varracchio - e-mail daniela.varracchio@izspb.it.

Per ulteriori informazioni gli interessati possono rivolgersi alla S.S. Personale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata sito in Via Manfredonia n. 20 – 71121 FOGGIA ai seguenti recapiti:

dott.ssa Monica Giordano tel. 0881/782392 e-mail monica.giordano@izspb.it

dott. Giuseppe Querques tel. 0881/786200 e-mail giuseppe.querques@izspb.it

dott. Antonio Maio 0881/786380 e-mail antonio.maio@izspb.it

fax 0881/786362.

**IL DIRETTORE GENERALE
DR. ANTONIO FASANELLA**